



Ira e delusione dei sindacati dopo il confronto con il governo sulla Legge di Stabilità

## Renzi ai sindacati: "Nessuno pensi di trattare"

*"Camusso (Cgil): "Incontro surreale". Delrio: "La manovra può essere migliorata". Panucci (Confindustria): "Apprezzamento sull'impostazione della manovra"*

ROMA - "Ministri senza mandato a trattare. Non abbiamo discusso di nulla". Ira e delusione dei sindacati al termine dell'incontro con il governo al ministero del Lavoro sulla legge di stabilità. Reazioni alle quali, ospite di 'Otto e mezzo', il premier Matteo Renzi risponde secco:

- Nessuno può pensare di trattare sulla legge di stabilità. Si tratta in Parlamento. Il governo deve parlare con i sindacati, ma è arrivato il momento che ognuno faccia il suo mestiere - mette in chiaro il presidente del Consiglio - I sindacati trattano con gli imprenditori. Non ha avuto esito positivo il confronto governo-sindacati

- L'incontro è andato magnificamente... abbiamo capito che i ministri non hanno alcun mandato a trattare - ha dichiarato ironicamente il segretario generale aggiunto Uil, Carmelo Barbagallo, dopo il confronto al ministero del Lavoro.

(Servizio a pagina 7)

### COLLETTIVITÀ

#### Il difficile cammino del divorzio in Tribunale



(Servizio a pagina 6)

### MA STOP ALLA RECESSIONE

#### Italia all'Ue: 4,5 miliardi per correggere il deficit

ROMA - L'Italia risponde ai rilievi e alle paure di Bruxelles. La correzione del deficit sul 2015 sale così da 0,1 a 0,3 punti. Saranno per questo usati 4,5 miliardi già in parte appostati nella legge di stabilità, che però non cambia nelle sue misure principali.

(Continua a pagina 9)

### VENEZUELA

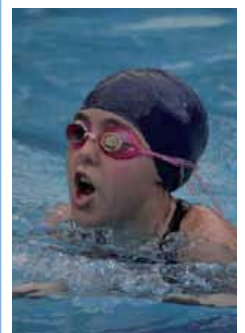


#### Meléndez, una più incisiva lotta alla delinquenza

CARACAS - Più di 8 mila morti a causa della crescente criminalità. Tante sono state, secondo l'ex candidato presidenziale e governatore dello Stato Miranda, Henrique Capriles Radonski, le vittime della violenza durante la gestione dell'ex ministro degli Interni, Miguel Rodríguez Torres. Così, mentre la neo-ministro, Carmen Meléndez, assume le responsabilità inerenti al ministero degli Interni, e promette una più incisiva lotta alla delinquenza, il governatore dello Stato Miranda ricorda che, in quindici anni, sono stati nominati una ventina di ministri degli Interni, presentati circa 23 "progetti integrali di sicurezza" e lotta alla delinquenza senza che vi siano stati, a suo avviso, risultati tangibili.

(Servizio a pagina 4)

### NELLO SPORT



**Nuoto, oggi al via la 34ª edizione della Coppa Pollito**

### PONTIERI IN CAMPO

#### La sinistra del Pd mira a strutturarsi

ROMA - Il fantasma della scissione a sinistra del Pd sembra dilagare: Maurizio Landini, colui che avrebbe dovuto fare da "federatore" del nuovo soggetto di sinistra si è infatti sfilato dal pressing perché assumesse questo ruolo. Le tensioni però rimangono, tutte, con il rischio di incidenti parlamentari sul Jobs Act e sulla Legge di Stabilità.

(Continua a pagina 8)

### DILMA TENDE LA MANO A NEVES

## Mercati delusi, crollano Borsa e real

(Servizio a pagina 10)

Ref. J. - 00089287 - 3

Desde 1953

EL ÚNICO CALZADO DE HOMBRE CON NOMBRE DE MUJER

Calle Bolivia, Edf. Laura, Catia - Caracas

www.calzadoslaura.com e-mail: calzadoslaura@cantv.net



*Consolato Generale D'Italia  
a Caracas*

**ELEZIONI COMITES 19 DICEMBRE 2014**  
**RICHIESTA DI ISCRIZIONE NELL'ELENCO ELETTORALE**  
**(da presentare entro il 19 novembre 2014 – última fecha de entrega 19 de noviembre de 2014)**

**AL CONSOLATO GENERALE D'ITALIA A CARACAS**

*Da compilare in ogni sua parte in stampatello – Llenar todos los espacios en letra de imprenta.*

**Il/La sottoscritto/a** *Quien suscribe*

**Cognome/i** *(Apellido)* \_\_\_\_\_

**Nome/i** *(Nombre)* \_\_\_\_\_

**Nato/aa** \_\_\_\_\_ **Il** \_\_\_\_\_  
*(Lugar de nacimiento)* *(fecha de nacimiento)*

**E.mail:** \_\_\_\_\_ **Tel/Cel:** \_\_\_\_\_

**Residente in** (indicare l'indirizzo in Venezuela): \_\_\_\_\_ *Residencia en Venezuela*

**Stato:** \_\_\_\_\_ **Città:** \_\_\_\_\_ **CAP/Código Postal:** \_\_\_\_\_

Consapevole delle responsabilità, anche penali, in cui può incorrere in caso di false dichiarazioni, come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo DPR,

**CHIEDE di essere inserito nelle liste elettorali per votare in occasione delle elezioni per il rinnovo dei COMITES (Comitati degli Italiani all'Estero) nella circoscrizione consolare del Consolato Generale d'Italia a Caracas.**

**Luogo e data** \_\_\_\_\_ **Firma** \_\_\_\_\_  
*(lugar y fecha)* *(firma)*

Può essere inviata: *Modalidades de envío:*

- a / por email: [elettorale.caracas@esteri.it](mailto:elettorale.caracas@esteri.it)

- via fax a +58 212 212 1124

- consegnare (entregar) al Consolato Generale d'Italia a Caracas

**ALLEGARE LA COPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ DOVE APPAIA LA FIRMA DEL TITOLARE** – (*anexar copia de la CEDULA DE IDENTIDAD venezolana o del PASAPORTE ITALIANO VIGENTE*).

N.B.: l'effettiva iscrizione nell'elenco elettorale è subordinata alla verifica dei requisiti di legge (art. 13 L. 286/2003)

*Spazio riservato al Consolato Generale d'Italia a Caracas*  
**Ricevuto il:** \_\_\_\_\_ **l'Autorità Consolare**



*Il senatore di origine italo-venezuelana, sostiene che “visto il debito sovrano alle stelle e la situazione di incertezza e povertà sempre più dilagante, il Governo italiano dovrebbe attivarsi per aiutare connazionali e imprese italiane in Venezuela”. Sottolinea anche che “la comunità italiana in Venezuela è numerosa e composta anche da molti cittadini con doppia nazionalità; sono più di 140.000, infatti, gli italiani registrati presso i consolati venezuelani, mentre la cifra degli italo-venezuelani sfiora i 2 milioni”*



## Il senatore Orellana interroga il ministro Mogherini: “Aiutare i connazionali e le imprese in Venezuela”

ROMA. - Visto il debito sovrano alle stelle e la situazione di incertezza e povertà sempre più dilagante, il Governo italiano dovrebbe attivarsi per aiutare connazionali e imprese italiane in Venezuela. È quanto sostiene Luis Alberto Orellana, senatore nato a Caracas eletto con i Cinque Stelle e ora nel gruppo Misto, in una interrogazione al Ministro degli Esteri Mogherini.

Nella lunga premessa, Orellana scrive che “dopo la morte di Hugo Chávez, avvenuta a Caracas il 5 marzo 2013, Nicolás Maduro ha assunto la Presidenza ad interim del Venezuela, fino alle nuove elezioni presidenziali. Il 14 aprile 2013 ha battuto il candidato della destra Henrique Capriles Radonski, a seguito di elezioni da quest'ultimo contestate, ma il cui esito è stato comunque confermato dal Consiglio nazionale elettorale (CNE); all'inizio del suo mandato il presidente Maduro ha trovato una situazione economica difficile, caratterizzata da bassa crescita ed elevata inflazione; a un anno dall'inizio del suo mandato la situazione si è ulteriormente deteriorata, già a partire dal gennaio 2014, infatti, sono emerse palesate le prime avvisaglie di una delle più aspre crisi economiche della storia della Repubblica venezuelana: il Pil si è contratto dello 0,5 per cento nel 2014, la produzione industriale ha subito un calo drammatico e il settore delle costruzioni è crollato del 25 per cento rispetto al periodo 2012-2013”.

“Vi è inoltre – sostiene il senatore – un incombente pericolo di default. Il prezzo dei credit default swap, uno strumento finanziario di copertura, appartenente alla famiglia dei “derivati”, che indica il

pericolo di default, è aumentato esponenzialmente. Pertanto, anche dai mercati finanziari arriva un chiaro segnale di preoccupazione; il Venezuela ha un debito sovrano di 35,4 miliardi di dollari, più altri 32 miliardi in capo alla compagnia petrolifera statale Pdvs. Il rendimento dei titoli di Stato è già salito oltre il 18 per cento, un dato peggiore persino dell'Ucraina o dell'Argentina, che ha di recente dichiarato il default”.

“Anche l'economia sociale, che l'ex presidente Chavez aveva rilanciato con l'invenzione delle “misiones” (programmi sociali mirati a soccorrere i settori più deboli della società) – secondo Orellana – appare in palese contrazione. Il maxi piano edilizio, case popolari per i meno abbienti, è in forte ritardo; il collasso dell'economia, generato da iperinflazione, scarsità di beni e iperbolica svalutazione della moneta, ha determinato, a partire da gennaio 2014, l'insorgere di durissime rivolte popolari e studentesche che hanno causato decine tra morti e feriti, nonché centinaia di arresti; successivamente è stato avviato un tavolo di confronto fra il Governo e parte delle opposizioni che ha portato a un miglioramento del clima politico anche se, attualmente, tale processo di positivo confronto ha subito una battuta d'arresto; uno degli effetti più drammatici e destabilizzanti della profonda instabilità economica è la penuria di generi di prima necessità quali alimenti e farmaci, nonché ripetute quanto inattese interruzioni della distribuzione della energia elettrica”.

“A riprova della drammaticità della situazione, - continua Orellana – l'esecutivo

sta introducendo un sistema biometrico presso i supermercati che, tramite le impronte digitali del singolo consumatore, consentirà di valutare dettagliatamente le necessità alimentari dei propri cittadini, allo scopo di tentare di arginare la perdurante carenza di prodotti alimentari in gran parte importati dall'estero”.

“Le relazioni diplomatiche fra Venezuela e Italia – ricorda il senatore – sono di lunga durata e si basano su profondi legami storici e culturali che contraddistinguono questi 2 Stati amici; la comunità italiana in Venezuela è numerosa e composta anche da molti cittadini con doppia nazionalità; sono più di 140.000, infatti, gli italiani registrati presso i consolati venezuelani, mentre la cifra degli italo-venezuelani sfiora i 2 milioni; anche la comunità italiana sta soffrendo duramente la gravissima crisi, negli scontri violenti dell'inizio del 2014 sono stati coinvolti anche diversi cittadini italiani o italo-venezuelani fra i quali merita una particolare menzione il sindaco di San Diego Enzo Scarano attualmente in stato di detenzione per una condanna a più di 10 mesi per le sue azioni durante le manifestazioni popolari nel suo municipio; le aziende italiane che operano in Venezuela sono state costrette a sospendere la produzione o hanno subito gravi ritardi nei pagamenti. Ad esempio, lo scorso aprile, a causa delle difficoltà a importare le necessarie componenti industriali, l'azienda italiana Iveco ha dovuto sospendere l'attività dei suoi 400 dipendenti”.

“I ritardi nei pagamenti da parte delle autorità venezuelane ha provocato la sospensione dei voli da parte di Alitalia, solo

recentemente ripristinati ma, purtroppo, sempre a rischio di ulteriore sospensione; più in generale – annota il senatore – la sicurezza dei cittadini è compromessa da un tasso di delinquenza che rimane elevatissimo nonostante gli sforzi dei vari piani governativi, susseguiti nel corso degli anni, volti a contrastarla”.

Posto che “il Governo italiano ha seguito con attenzione e preoccupazione quanto sta accadendo in Venezuela, come dimostrano, ad esempio, le varie visite del Sottosegretario di Stato per gli affari esteri e la cooperazione internazionale Mario Giro nel corso del 2014; questo livello di attenzione non deve mai calare data la già citata presenza italiana nel Paese”, Orellana ricorda anche che “nella riunione congiunta del 3 aprile 2014 delle commissioni riunite 3a Commissione permanente (Affari esteri, emigrazione) del Senato e III Commissione permanente (Affari esteri e comunitari) della Camera il Ministro in indirizzo Federica Mogherini ha asserito: “l'impegno bilaterale c'è ed è forte rispetto alla comunità italiana e al Governo: la presenza del sottosegretario Giro è anche volta ad incontrare la comunità italiana e a capire quali siano i passi necessari per garantire la loro sicurezza e l'agibilità delle loro attività quotidiane””.

Per questo, il senatore chiede di sapere “quali azioni il Governo intenda intraprendere in favore della comunità italiana in Venezuela e delle aziende italiane che operano in loco” e “se intenda supportare o, quantomeno, esortare tutte le forze politiche venezuelane a continuare sulla strada del dialogo politico, unica via percorribile per distendere il clima politico”.





FONDATA NEL 1950  
DA GAETANO BAFILE

**DIRETTORE**  
Mauro Bafile - CNP 5.613  
bafilemauro.voce@gmail.com

**Assistente alla Direzione**  
Flavia Romani

**REDAZIONE**  
**Attualità**  
Angelica Velasco  
Romeo Lucci  
Yessica Navarro  
Arianna Pagano

**Cultura**  
Anna Maria Tiziano  
amrtiz@gmail.com

**Venezuela**  
Berki Altuve  
berki.altuve@voce.com.ve

**Sport**  
Fioravante De Simone  
fioravante.desimone@voce.com.ve

**DISEGNO GRAFICO**  
Juan José Valente  
italiano82@gmail.com

**ASSISTENTE**  
Patrizia Padulo

**REDAZIONE EUROPA**  
Mariza Bafile (Caporedattrice)  
mabafile2000@gmail.com  
Giovanna Chiarilli  
giovanna.7@gmail.com  
Laura Polverari  
anbirulau@hotmail.com  
Juan Carlos Bafile  
Lorenzo Di Muro

**EDIZIONE DIGITALE**  
www.voce.com.ve  
Alfredo Bencomo  
alfredo.bencomo@voce.com.ve  
Leonardo Fernández  
leofern71@gmail.com

**CONCESSIONARIA  
PER LA PUBBLICITÀ**  
Giuseppina Liberatore  
giuseppina.liberatore@voce.com.ve

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**Presidente**  
Vincenzo Rasetti  
**Consigliere**  
Amedeo Di Lodovico

**Amministrazione**  
Yoselin Guzmán  
amministrazione@voce.com.ve

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve  
@voceditalia  
La Voce d'Italia  
Ed. Caracas. Local 2.  
Av. Andrés Bello, 2da. transv.  
Guáicacipuro Norte  
Caracas - Venezuela  
Telefax: (0058-0212)  
576.9785 - 576.7365  
571.9174 - 571.9208  
E-mail: lavoce@cantv.net

"La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250".

Agenzie giornalistiche:  
ANSA, ADNCRONOS, AISE,  
GRTV, Migranti Press, Inform,  
AGI, News Italia Press, Notimail,  
ABN, 9 colonne.  
Servizi fotografici:  
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni,  
Emme Emme.



El secretario general de Copei, Jesús Alberto Barrios, indicó que presentarán ante Ministerio de Interior, Justicia y Paz las propuestas (de parte de los ciudadanos consultados) para enfrentar la "crisis" de inseguridad que tiene el país.

## Copei llevará al MIJ propuestas contra la inseguridad

CARACAS- El secretario general de Copei, Jesús Alberto Barrios, indicó que presentarán -el próximo miércoles- ante Ministerio de Interior, Justicia y Paz las propuestas (de parte de los ciudadanos consultados) para enfrentar la "crisis" de inseguridad que tiene el país.

Manifiestó que los resultados obtenidos en la consulta popular que realizó la tolda verde, sobre la inseguridad en todo el país, "realmente dan escalofríos".

Para Barrios, en la medida de que las prisiones sean "escaños claves, donde se generan delitos", no es posible que estos disminuyan.

"Mientras las policías sigan infiltradas, porque prevalece la cuestión económica y no se le da importancia a los méritos, ni a la profesionalización de los que ingresan allí, ni la vocación, ni los criterios técnicos, no pueden bajar los índices de inseguridad".

Asimismo se refirió a la influencia de la impunidad y de la con-

### MINISTRA

## Carmen Meléndez: "Venimos a trabajar por el país"

CARACAS- La nueva ministra del Interior, Justicia y Paz manifestó que su gestión se basará en el trabajo en equipo para reforzar los planes y proyectos de seguridad. Al tomar posesión del ministerio para Relaciones Interiores, Justicia y Paz, la Carmen Meléndez, señaló: "Venimos a poner todo nuestro empeño y esfuerzo para trabajar en pro de la paz de Venezuela".

Manifiestó que su gestión se basará en el trabajo en equipo para reforzar los planes y proyectos de seguridad ciudadana que están enmarcados en la Gran Misión A Toda Vida Venezuela.

Asimismo, pidió apoyo para reforzar el trabajo que realiza desde este despacho. "Estoy segura que juntos vamos a salir adelante".

fianza en los tribunales. Catalogó a situación de inseguridad como generalizada.

También puso como ejemplo los asaltos a comandos policiales. Considera que no hay una política seria y coherente al respecto, por parte del Gobierno. Barrios enfatizó que van 27 planes de seguridad y todos son "improvisación y fracaso".

"Tenemos ejemplos de cómo se maneja la situación y lo que observamos de los enfrentamientos de los colectivos con el CICPC, además que está en entredicho por el propio Gobierno que en este momento consideramos es un problema serio que atraviesa el gobierno nacional por la falta de planificación", puntualizó Barrios.

### CAPRILES

## "Los cambios en el Cicpc han sido para politizarlo"

CARACAS- El gobernador del estado Miranda, Henrique Capriles, criticó lo que a su juicio es la "politización" del poder Judicial en el país y reiteró que no existe voluntad política por parte del Ejecutivo para resolver el problema de la inseguridad.

"El Poder Judicial dedica todas su energía a las causas políticas, pero nada de defender los intereses del pueblo", afirmó el gobernador en un contacto telefónico con RCR.

Capriles destacó que los cambios frecuentes de Ministro de Interior y Justicia son perjudiciales en la lucha contra el crimen. Esto en referencia a la reciente sustitución del titular de esta cartera, Miguel Rodríguez Torres, por Carmen Meléndez.

"Usted no puede cambiar de ministro de Interior como cambia de ropa interior ¿Cuántos ministros han pasado por ahí? ¿Ha servido de algo? ¿ha mejorado en algo la seguridad?", preguntó.

Señaló que cuando Rodríguez Torres era titular de Interior el gobierno celebraba sus planes de seguridad y ahora lo "raspan sin explicación". También manifestó preocupación por el cambio de la directiva nacional del Centro de Investigaciones Científicas Penales y Criminalísticas (Cicpc).

"Los cambios en el Cicpc han sido para politizarlo, no se trata de cuerpos leales a un partido sino a cumplir su deber", explicó antes de agregar que "el gobierno controla el sistema de administración de justicia, por eso debe depurarse, transformar la Fiscalía".

Para el gobernador, la solución del problema de inseguridad en el país es un "cambio de modelo" que incluye policías mejor pagados y una reforma del sistema carcelario.

"El esfuerzo hay que ponerlo en la prevención: el país no puede estar a oscuras, fortalecer educación, recuperar espacios", señaló.

### TRIBUNAL

## Suspende temporalmente el pago de Venezuela a Exxon Mobil

WASHINGTON-El tribunal de arbitraje internacional del Banco Mundial suspendió temporalmente la ejecución de un fallo que ordenó a Venezuela pagar 1.600 millones de dólares a Exxon Mobil Corp como compensación por la expropiación en 2007 de proyectos petroleros en el país.

El Centro Internacional de Arreglo de Diferencias Relativas a Inversiones (Ciadi) dijo que había recibido una solicitud del Gobierno de Venezuela para revisar el fallo, que se anunció a principios de este mes.

"La Secretaría General registra una solicitud de revisión del laudo presentada por la República Bolivariana de Venezuela, y notifica a las partes de la suspensión provisional de la ejecución del laudo", dice un comunicado publicado en la página en internet del Ciadi. El registro tiene fecha del 24 de octubre.

Las reglas del convenio del Ciadi permiten que las partes soliciten aclaración o revisión de una sentencia que se dicte, lo que podría llevar al tribunal arbitral a reunirse de nuevo, dijeron abogados consultados. Exxon había pedido a un tribunal de distrito de Estados Unidos hacer cumplir la decisión.

**DocUExpress**

15 años de Experiencia

Venezuela	Italia
✓ Solicitud y legalización de documentos de Esdo Civil y de Estudios.	✓ Solicitud y legalización de: Estratti di Nascita.
✓ Apostilla de la Haya.	✓ Matrimonio, Morte e Antecedenti Penali.
✓ Traducción a Italiano, Inglés, Francés, Español y otros idiomas.	✓ Aposille dell'Aia.
<b>Departamento Legal</b>	
✓ Asesoría - Redacción de documentos.	✓ Asesoría
✓ Divorcios y Secesiones.	✓ Sucesiones
✓ Rectificación e inserción de partidas	✓ Derecho de ciudadanía
	✓ Solicitud y legalización de documentos en Argentina, Colombia y Mexico.
	✓ Otros países. Consultar

**PROMOCION ANIVERSARIO**

MEJORAMOS CUALQUIER PRESUPUESTO  
**CONSULTA GRATUITA**

Caracas  
Avenida Francisco Solano López - Galería Bolívar - P.3 Ofic. 35/A  
Teléfonos: +58212 763.05.84 / 763.25.32 / 763.25.11  
e-mail: docuexpress.caracas@gmail.com  
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

Roma  
Via Ildebrando Goirani 4 - 00195 Roma  
Teléfonos: +39332045877  
e-mail: docuexpress.roma@gmail.com  
www.docuexpress.com / skype: docuexpress



## BREVES

### La MUD exhortó a Rousseff a mediar "constructivamente" en Venezuela

El secretario Ejecutivo de la Mesa de la Unidad (MUD), Jesús "Chúo" Torrealba, le pidió a la presidenta reelecta de Brasil, Dilma Rousseff, que asuma "constructivamente su papel en el proceso de búsqueda de una solución pacífica, electoral, democrática y constitucional a la crisis venezolana".

En una carta donde se felicita a Rousseff por su triunfo en las elecciones del día de ayer, la MUD le confirmó a la mandataria brasileña su disposición a participar en una interacción "sin imposiciones ni discriminaciones, con respeto y reconocimiento mutuo".

"El diálogo siempre es necesario en la medida que responda a las necesidades reales del pueblo, y que no se extravíe por el camino del sectarismo y la arrogancia", reza el documento, donde también se advierte que la búsqueda de soluciones al conflicto que vive Venezuela se encuentra "en suspenso, entre las fuerzas políticas que conforman la alternativa democrática y el gobierno nacional".

### Cofavic denunciará ante la CIDH 110 casos de tortura y malos tratos

El Comité de familiares de víctimas de los sucesos de febrero y marzo de 1989, Cofavic, denunciará ante la Comisión Interamericana de Derechos Humanos 110 casos de torturas y tratos crueles inhumanos y degradantes durante las protestas que comenzaron en febrero de 2014.

La ong informó que las denuncias están detalladas en un informe denominado Venezuela: sentencias de silencio, el cual recoge el resultado del análisis de 110 casos documentados en el lugar donde ocurrieron y a través de testimonios directos. En el documento, se precisa la afectación de los derechos a las mujeres, a propósito del incremento de la conflictividad social en el país y el respectivo correlato de abusos por parte de los cuerpos de seguridad del Estado.

Cofavic intervendrá en la primera de las tres audiencias temáticas que tendrán lugar en la sede de la CIDH, en Washington, mañana 28 de octubre, a partir de la 1:45 pm (hora de Venezuela). Además de hacer un balance general sobre la situación de los derechos humanos en el país, presentará datos sobre ejecuciones extrajudiciales entre enero y septiembre de 2014, así como una evaluación de la impunidad de las violaciones al derecho a la integridad personal.

### MP acusa a Gómez Saleh por facilitar ingreso ilegal de extranjeros

El Ministerio Público acusó este lunes a Lorent Enrique Gómez Saleh por presuntamente haber facilitado el ingreso ilegal de extranjeros para generar protestas violentas en el estado Táchira durante el pasado mes de abril.

La fiscal 20 nacional, Katherine Harrington, acusó a Gómez Saleh por los delitos de expedición indebida de certificaciones, facilitación de ingreso ilegal de extranjero y falsificación de documentos, previstos en las leyes Contra la Corrupción, Extranjería y Migración, y Especial Contra los Delitos Informáticos, respectivamente, informó el Ministerio Público en una nota de prensa.

En el escrito acusatorio presentado ante el Tribunal 6 de Control del área metropolitana de Caracas, la representante del Ministerio solicitó la admisión de la acusación y que se ordene el enjuiciamiento del joven, quien permanece recluido en la sede del Servicio Bolivariano de Inteligencia Nacional (Sebin), en Caracas.

### AN sesionará hoy desde el estado Zulia

La Junta Directiva de la Asamblea Nacional convoca a los diputados del Poder Legislativo a una sesión ordinaria para este martes 28 de octubre.

La plenaria se llevará a cabo a partir de las 10 de la mañana, en el Teatro Baralt de la ciudad de Maracaibo, estado Zulia, según informó la Secretaria de la Asamblea Nacional a través de su cuenta oficial en la red social Twitter: @SecretariaAN.

### Sundde aumentó el precio del arroz blanco

La Superintendencia para la Defensa de los Derechos Socioeconómicos (Sundde) publicó los nuevos precios del arroz blanco de mesa, cuyo aumento fue de 163% con respecto a los precios anteriores.

El arroz blanco tipo I (de 1% a 10% granos partidos) sube de Bs 9,5 el kilo a Bs 25; el tipo II (de 10% a 18% granos partidos) pasa de costar Bs 8,82 el kilo a Bs 23,23. El arroz blanco tipo III aumentará de Bs 8,38 a Bs 22 para el consumidor final.

La coordinadora de la tolda blanca, Diana D'Agostino, acusó de corrupción al ministro de Comunas, Elías Jaua, por el supuesto uso indebido de un avión estatal, y también de ocultamiento de un arma de fuego

## AD acusa de corrupción a Elías Jaua

CARACAS- El partido Acción Democrática (AD) acusó este lunes de corrupción al ministro de Comunas, Elías Jaua, por el supuesto uso indebido de un avión estatal, y también de ocultamiento de un arma de fuego, lo que aparentemente ocurrió el pasado viernes en Brasil. La coordinadora de AD, Diana D'Agostino, afirmó que, además del delito de porte de arma, descubierta en una maleta en el aeropuerto internacional de Sao Paulo, Jaua "usó, empleó, se aprovechó, disfrutó y se benefició de un vehículo del Estado, con el propósito de servirse del bien público en su propio beneficio".

D'Agostino aseveró en un comunicado que el ministro "cometió doble delito: el de uso, el cual es un comportamiento activo doloso cometido por el servidor público con fines ajenos a la función pública (...), y el delito de permitir que otro use, el cual implica un comportamiento omisivo doloso". Según informó el diario



Folha de Sao Paulo en su edición sabatina, con base en un reporte de la Policía Federal de Brasil, la niñera de la familia de Jaua fue detenida en el aeropuerto internacional de Sao Paulo por tráfico internacional de armas.

La niñera, de 39 años y cuya identidad no fue divulgada, portaba un revólver con munición en el interior de una maleta, la cual la mujer dijo que pertenecía al ministro, de acuerdo con el diario.

La niñera llegó la noche del viernes al aeropuerto Internacional de Guarulhos, en Sao Paulo, procedente de Caracas y acompañada por la suegra de Jaua, en un avión de la petrolera estatal Petróleos de Venezuela (Pdvsa), según la versión de Folha de Sao Paulo.

La coordinadora de AD dio por buena la información, calificó como "una vergüenza nacional" lo sucedido, anunció que formalizará su acusación ante la Fiscalía y lamentó que aún no haya

"ni una explicación ni un desmentido sobre este caso, ni por parte de Jaua ni del Gobierno Nacional".

"El Sr. Elías Jaua, Ministro del Poder Popular para las Comunas y los Movimientos Sociales, cometió el delito de Peculado de Uso, ya que los aviones de Pdvsa no son para viajes familiares", reiteró D'Agostino.

Jaua reveló en su cuenta en la red social Twitter, sin aludir a la información del diario de Sao Paulo ni a las acusaciones de AD, que se ha reunido en esa ciudad brasileña con representantes de laboratorios médicos "con el propósito de concertar un mecanismo de suministro inmediato de medicinas para Venezuela".

Hoy, firmará convenios con el Movimiento de Sin Tierras "para el fortalecimiento de la economía comunal" y el miércoles, anunció en la misma red social, acordará una "asesoría" con la alcaldía de Curitiba, "ciudad modelo de gestión local".

## PSUV

### Realizará elecciones "por la base" el próximo 23-N

CARACAS- Durante la acostumbrada rueda de prensa del buró político del Psuv, el vicepresidente de la tolda roja, Diosdado Cabello precisó que en estas elecciones se escogerán a los jefes de los círculos de lucha populares y del buen vivir en todo el territorio. Indicó que esta será "la primera de cinco elecciones". Reveló que en cinco meses a partir del 23 de noviembre realizarán 4 elecciones de primer grado. Preciso que 463mil 259 candidatos aspiran a ser jefe de círculos. Para estos comicios se contará con 3.988 centros y 7.267 mesas en todo el país.

Igualmente, reveló que en el período comprendido entre el 29 de noviembre y 7 de diciembre se elegirán a los jefes de la Ubch, más los jefes de las 10 patrullas distintas. "Vamos a tener nosotros 13. 682 jefes de ubch que van hacer electos entre el 29- al 7 de diciembre y serán escogidas 136. 820 jefes de patrulla".

Cabello estimó un "resonante triunfo" del partido en las venideras elecciones parlamentarias de 2015. "El Psuv ha estado recogiendo todas las propuestas para la organización y la nueva estructura del partido".

Indicó que la mejor manera de asegurar la paz del país es que las elecciones del próximo año "las fuerzas bolivariana consolide el triunfo de la revolución y nosotros obtengamos una mayoría aplastante en la Asamblea Nacional".

El presidente de la AN Diosdado Cabello, aplaudió que el contrincante de la presidenta Dilma Rousseff, Aécio Neves, la haya felicitado por su triunfo en las elecciones presidenciales. "Ojalá nosotros tuviéramos una oposición democrática que respetara las reglas del juego", dijo.

"En una elección se gana o se pierde, no es se gana o se manda a matar. Le pedimos a la oposición venezolana que lo asuma con hidalguía. Vienen elecciones

el año que viene y las fuerzas revolucionarias vamos a ganar las elecciones de la Asamblea Nacional, nos estamos organizando para esto, además para garantizarle la paz a la patria", continuó. Cabello pidió a los "seudo líderes" de la oposición "que verdaderamente se conviertan en políticos y que respeten la democracia".

#### Un día de salario

Diosdado Cabello, informó que a partir del próximo jueves 30 de octubre, militantes de esta organización política aportarán de manera voluntaria un día de su salario para fortalecer el funcionamiento y organización de este partido y aumentar los recursos económicos para la adquisición de una nueva sede.

"El Psuv es un partido en movimiento. Nuestros militantes apoyan la organización de nuestro partido", señaló Cabello.



*Dott.ssa Justo:  
«C'è chi crede  
che la giustizia  
è gratuita.  
La realtà è ben  
diversa»*



# Il difficile cammino del divorzio in Tribunale

Arianna Pagano

CARACAS – Divorzio. Per alcuni significa fallimento. Per altri, il ritorno della pace nelle loro vite. Qualunque siano le cause della separazione, la fine di un matrimonio colpisce tutta la famiglia ed implica molti cambiamenti non soltanto nella sfera dei sentimenti e delle emozioni. Una volta pronunciato, ha effetti sul piano civile, patrimoniale, della successione e sull'affidamento degli eventuali figli.

In Venezuela circa 6000 coppie si divorziano ogni anno, in media dopo 5 anni di matrimonio. Con l'obiettivo di approfondire le nostre informazioni sulle conseguenze giuridiche e finanziarie del divorzio in Venezuela abbiamo parlato con la Dott.ssa N. Justo, avvocatessa e specialista in materia di diritto civile e mercantile:

- Per le persone con risorse limitate, imbarcarsi nell'avventura di un processo giudiziario può essere molto costoso. Tutto dipende –spiega mentre sfoglia alcuni documenti che le servono da esempio– della situazione finanziaria di ciascun coniuge.

Aggiunge che bisogna avere la possibilità di affrontare le spese che comporta il pagamento degli onorari degli avvocati e quelle burocratiche (copie fotostatiche, gli emolumenti per l'ufficiale giudiziario notificatore, ecc.).

- A volte può capitare che per mancanza di risorse, una delle parti debbaricorrere alla Difesa Pubblica oppure a quei legali che in gergo chiamiamo "avvocati di corridoio" –prosegue con franchezza– i caudicidi, che in molti casi non sono in grado di difendere bene i propri clienti. E aggiunge:

- In questo paese, ci sono ancora delle persone ingenui che affermano che la giustizia è gratuita. La realtà è ben diversa.

-Perché è così frequente sentire la frase "il divorzio è il grande affare degli avvocati"?

- Perché le separazioni ed i divorzi sono in costante aumento. Quando il rapporto tra moglie e marito non va bene, e uno dei due cerca consulenza legale, il primo consiglio che riceve è di separarsi.

Se la coppia ha più di cinque anni di matrimonio e non ha figli, o se i figli hanno più di cinque anni e il divorzio è consensuale (art. 185-A del Codice Civile venezuelano) la pratica va avanti senza problemi. –Afferma con precisione la dott.ssa Justo– Tuttavia, se si tratta di un procedimento contenzioso si cerca di regolamentare gli aspetti patrimoniali e quelli che interessano i figli nella pendenza del processo. Lo scioglimento del vincolo matrimoniale si traduce in "un affare per gli avvocati" perché questi ultimi cercano di ritardarlo utilizzando furbie legali e rendendo più lungo il procedimento poiché riscuotono onorari per ogni procedura che realizzano - conclude l'avvocatessa.

-Secondo la sua esperienza, ci sono coppie che hanno maggiori probabilità di separazione?

- Quelle che hanno molti beni in comune o quelle che non hanno firmato un contratto pre-matrimoniale, però dipende dalle persone e dalla situazione.

-Sono importanti per le autorità giudiziarie le opinioni dei bambini durante il procedimento di divorzio?

- Dipende dalle circostanze di convivenza e dai motivi che adducono i coniugi per fare la richiesta di divorzio. L'opinione dei figli è presa in considerazione per l'istituzione dell'affidamento.

-In media, qual è la durata del processo?

- Se il divorzio è a domanda congiunta, circa tre mesi. Prima di pronunciare il divorzio il Giudice deve assicurarsi che la frattura nei rapporti fra marito e moglie non può essere in alcun modo ricomposta. La procedura è molto più snella del divorzio in contenzioso.

Insiste nel sottolineare che quando c'è contenzioso, la durata può essere più lunga. Tutto dipende della difesa, ma di solito può durare tra 3 o 4 anni.

-In Venezuela, una coppia che vive in concubinato ("convivenza more ux-

orio") gode degli stessi diritti ed ha gli stessi doveri di una coppia sposata. Fatta questa considerazione, viene spontaneo chiedersi "perché sposarsi?"

- A dir la verità –ci dice dopo una breve riflessione– penso che sia soprattutto una questione sociale e culturale. Tuttavia, bisogna sottolineare che il concubinato e il matrimonio possono essere paragonati solo parzialmente giacché gli effetti del matrimonio (personali e patrimoniali) non si producono integralmente nell'unione di fatto.

È necessario che l'unione di fatto sia stata dichiarata conforme alla legge per cui si richiede una sentenza definitiva che la riconosca.

-Ha avuto qualche caso di divorzio memorabile per le sue implicazioni morali o per il suo impatto psicologico nella famiglia?

- Ci sono dei casi davvero incredibili –afferma mentre sorride– che ancora oggi mi stupiscono. Per esempio –ricorda– c'è stato il caso di una coppia con una grandissima differenza di età (30 anni) in cui la moglie, più giovane del marito, si è valsa di vari artifici per impadronirsi dei beni del signore. Questa è una situazione più frequente di quanto si possa immaginare. In effetti, la realtà indica che assistiamo ad un forte crollo dei valori umani nella nostra società.

Venezuela è uno dei paesi con la percentuale più alta di divorzi in America Latina (27%). In Italia le cifre non sono più incoraggianti: secondo i dati raccolti dall'Istat, ogni tre minuti e mezzo un matrimonio va in frantumi. Questo record porta l'Italia al primo posto in Europa per numero di nozze infrante, seguita a ruota dalla Spagna.

- Sposarsi –conclude la Dott.ssa Justo– compromette due persone non solo a livello sentimentale, ma anche a livello civile ed ha effetti ovviamente sulla nostra società. Da lì deriva la sua importanza -.



## DALLA PRIMA PAGINA

## Renzi ai sindacati:...

Sulla stessa linea la leader della Cgil, Susanna Camusso: - Non avevano mandato a discutere di nulla. Non abbiamo discusso di nulla. E' surreale. Abbiamo edotto il governo con le nostre opinioni - ha detto la leader della Cgil - Noi abbiamo esposto tutte le nostre opinioni sia di impianto che su singoli aspetti e ci hanno detto che valuteranno se ci sono aspetti da approfondire o no.

Ha quindi commentato:

- Il governo non solo non vuole condividere ma neppure provare a misurarsi. Naturalmente siamo pronti a farci stupire ma ci sembra di capire che non c'è concertazione e nemmeno contrattazione ma qui mancano pure le cose basilari. Il vertice con il governo si è concluso "dopo una breve esposizione del provvedimento" e senza "nessuna indicazione su un eventuale nuovo appuntamento".

Per Camusso "l'incontro chiarisce che per il governo gli incontri sono solo dei luoghi dove le parti si raccontano quello che pensano. Quasi fosse meglio una e-mail. Ci hanno detto in sostanza mandateci una nota, noi valuteremo", ha spiegato, ribadendo che "al di là degli annunci nessuno ha stabilito tempi e modi per ulteriori incontri". Non solo.

- E' la prima volta che sul nulla si dica che i saldi restano invariati - ha aggiunto la leader della Cgil, confermando le accuse: - Non c'è disponibilità all'ascolto né la volontà di misurarsi. Poi, alla domanda se dopo l'incontro lo sciopero generale si avvicina o meno, Camusso ha risposto:

- Sabato avevamo detto una cosa precisa: che saremmo andati avanti in assenza di risposte e mi pare che siamo in assenza di risposte.

Il leader della Uil Barbagallo ha chiesto al governo "valutazioni rapide. Diano risposte e se non ci saranno ci comporteremo di conseguenza".

- Non si capisce se la porta è mezza aperta o definitivamente chiusa - ha detto il sindacalista, rivolgendosi un "invito a Cisl e Cgil per una riflessione comune per vedere come comportarci" se dal governo non dovessero arrivare delle risposte.

- Poco di nuovo e molto di vecchio sul fronte della spending review alle Regioni con il rischio che si trasformi in più tasse e meno servizi, quindi la nostra attenzione sarà anche su questo - ha affermato la leader della Cisl, Annamaria Furlan, al termine del confronto.

- Oggi il governo ha solo ascoltato - ha spiegato - non c'è stata una trattativa. D'altra parte sarebbe stata una cosa anomala perché sulla finanziaria non c'è un'esperienza di trattativa. Non so se l'incontro è stato surreale o normale ma il governo ha detto molto meno di quello che sapevamo dalla lettura dei giornali e dei documenti. Se le nostre richieste avranno risposta allora l'incontro sarà stato fruttuoso altrimenti dovremo scegliere tra la nostra mobilitazione e l'interlocuzione con i partiti - ha aggiunto, confidando in una risposta del governo: Abbiamo chiesto un incontro, vediamo se ci convocherà.

Critica l'Ugl.

- Da parte del governo non c'è stata nessuna trattativa, e questo ci ha stupito - hanno dichiarato i segretari confederali Stefano Conti e Ermenegildo Rossi - Per noi il confronto è imprescindibile". "Giudizio positivo" invece di Rete Imprese Italia alla legge di stabilità nel corso del confronto con il governo.

- La manovra rappresenta un'inversione di tendenza rispetto a un atteggiamento eccessivamente rigorista sin ora adottato. Il provvedimento introduce invece tratti espansivi certamente apprezzabili - l'analisi del presidente Giorgio Merletti nel corso dell'incontro.

Dal canto suo, il direttore generale di Confindustria, Marcella Panucci, ha commentato:

- C'è stato un apprezzamento sull'impostazione della manovra che segna un'inversione di tendenza e discontinuità visto che l'austerità è limitata alla spesa ma con un approccio allo sviluppo. Bene l'Irap dunque e la decontribuzione. E' una manovra che vuole dare fiducia a cittadini e imprese e speriamo che questo crei investimenti.

La posizione del governo è stata espressa dal ministro del Lavoro, Giuliano Poletti.

- Nulla di surreale - ha replicato alla Cgil - Valuteremo le proposte nel merito, non prevediamo dibattiti generali e discussioni che cambino la finanziaria. C'è stata la disponibilità dei ministri ad andare ad eventuali approfondimenti su temi e contributi più puntuali e che si riveleranno meritevoli - ha informato - Non abbiamo colto aspettative di altra natura che quella di una rappresentazione di posizioni.

Per il ministro si tratta di "una legge che dopo molti anni dà una spinta a crescita e occupazione. E' la prima fuori dal tema storico dell'austerità".

Per il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Graziano Delrio, "la manovra può essere migliorata" perché "non è scritta sulla pietra" ma, ha avvertito, "nel rispetto dei saldi". Tracciando un bilancio del vertice, Delrio ha parlato di "molte luci dalle imprese, luci e ombre dai sindacati, molte ombre da un sindacato".

- Non so chi possa pensare di uscire di qui con una manovra stravolta a due giorni dalla sua pubblicazione. Siamo disponibili a migliorarla - ha ribadito - ma sulla base di misure concrete e di elementi fattivi e puntuali. Abbiamo chiesto ai sindacati di inviarci dei documenti - ha ricordato, spiegando che l'esecutivo "convocherà riunioni bilaterali" solo nel caso le proposte e gli approfondimenti che arriveranno e che sono stati chiesti ai sindacati "aiuteranno a migliorare la stabilità" prevista nella manovra. In caso contrario no.

*Insorge la società civile italiana. Crocetta: "Un barbaro politicante che cerca i voti della mafia". Maria Falcone. "Un insulto a tutte le vittime di Cosa nostra". Pina Grassi: "Frase effetto senza pensiero"*



## Buferata su Grillo: "Offende la memoria delle vittime di mafia"

Franco Nicastro

### Stato-mafia: tutto pronto per il 'Napolitano day'

PALERMO - Tutto è pronto per la testimonianza del presidente della Repubblica che, oggi, si presenterà davanti alla corte d'assise di Palermo, per l'occasione in trasferta al Quirinale, per deporre nel processo sulla cosiddetta trattativa Stato-mafia. Il pool dei pm che salirà al Colle, durante una lunga riunione ha ultimato e scritto l'elenco delle domande che sottoporrà al capo dello Stato. All'udienza, che si svolgerà nella sala del Bronzino, dovrebbero partecipare una quarantina di persone: i giudici - togati e popolari -, la cancelliera, cinque pm e gli avvocati delle sette parti civili e dei 10 imputati, questi ultimi non ammessi dalla corte a partecipare direttamente o in videoconferenza alla testimonianza. Nonostante le voci circolate in ambienti giornalistici, sembra che il Quirinale resterà off limits alla stampa che non potrà, dunque, seguire l'udienza neppure a distanza, attraverso la videoregistrazione: possibilità non esclusa dai giudici che avevano dato il nulla-osta alla presenza "da remoto" dei media, ma "bocciata" dal Colle che ha regolamentato rigidamente l'accesso al palazzo. Le parti processuali non potranno infatti portare cellulari, tablet, pc e strumenti di registrazione. A rivolgere per primo le domande al capo dello Stato sarà il procuratore aggiunto Vittorio Teresi. Il capo dell'ufficio inquirente, Leonardo Agueci, sarà presente, ma non interogherà Napolitano. La prima parte della deposizione ruoterà attorno ai dubbi e le preoccupazioni che l'ex consigliere giuridico di Napolitano, Loris D'Ambrosio, espresse al capo dello Stato in una lettera, nel giugno del 2012, un mese circa prima di morire. Sui timori di D'Ambrosio, però, il capo dello Stato ha già fatto sapere alla corte, tramite una lettera, di non avere nulla di utile da riferire.

Dopo sarà probabilmente il pm Nino Di Matteo a cercare di approfondire i fatti accaduti nel 1993 partendo dall'allarme attentati a Napolitano e a Giovanni Spadolini lanciato dal Sismi il 29 luglio di quell'anno. Dopo i pm sarà la volta dei controesami dei legali. In particolare l'avvocato di Totò Riina - il boss ha fatto sapere di essere "dispiaciuto" di non potere assistere dal carcere in cui è detenuto all'udienza in videoconferenza - ha chiesto ed ottenuto di potere interrogare Napolitano su un tema più ampio e relativo "a quanto accaduto nel 1993 e nel 1994". Ma non è scontato che il difensore oltre al controesame faccia l'esame: perché il suo turno nell'interrogatorio del presidente della Repubblica, salvo accordo delle parti, sarebbe tra alcuni mesi.

della mafia.

- Frasi a effetto senza pensiero - le liquida Pina Grassi, vedova dell'imprenditore Libero che si ribellò al

racket del pizzo.

Anche dai magistrati arrivarono nette prese di distanza. Per il procuratore faticante funzione di Palermo

Leonardo Agueci "mettere insieme mafia e morale è un ossimoro, un contrasto insanabile".

- Da quando la mafia esiste come forza criminale - aggiunge Giuseppe Di Lello per anni componente del pool di Falcone e Borsellino - non ha mai avuto una morale tanto è vero che ha compiuto stragi e ucciso donne e bambini.

Sul fronte politico se Grillo viene attaccato dal renziano Davide Faraone e da Simona Vicari (Ncd), è invece difeso strenuamente da alcuni esponenti del suo movimento che mettono sotto accusa i media e denunciano la "manipolazione" del pensiero del loro leader da parte del "regime".

- Dov'erano - si chiede il capogruppo al Senato, Alberto Airola - i professionisti dell'indignazione, così scandalizzati da una frase di Beppe Grillo che non hanno nemmeno capito, quando si abbassavano le pene per il reato di voto di scambio? Dove sono adesso quando si perseguivano i giudici e si intralciano le indagini? Dov'erano quando a maggio il voto trasversale dell'Assemblea Regionale Siciliana respingeva la proposta del M5S di abolire il vitalizio per i condannati di mafia?

Anche il deputato Alessandro Di Battista sottoscrive le parole di Grillo e rilancia le accuse alla stampa.

- Oggi la mafia finanziaria utilizza di meno la lupara. Ha i media a disposizione, li controlla. I media sanno uccidere con la macchina del fango, sanno distruggere chi si ribella a un sistema facendolo passare per tutto quel che non è.



DALLA PRIMA PAGINA

## La sinistra del Pd...

Per questo da ieri sono scesi in campo i pontieri, come Dario Franceschini, Michele Emiliano e Lorenzo Guerini nel tentativo di riportare il confronto nella normalità. Ma la reciproca sfiducia spinge la minoranza a pensare a strutturare la propria area, un po' come fu l'Associazione "Red" di Massimo D'Alema. Anche perché il sospetto è che il segretario-premier punti a elezioni anticipate in primavera.

A parlare di un "rischio di scissione" sono stati Pippo Civati, Rosy Bindi e Gianni Cuperlo, che ne hanno attribuito la eventuale responsabilità a Matteo Renzi. Un preoccupato Matteo Orfini, presidente del partito, ha osservato che il fatto stesso che se ne parli dimostra che un rischio c'è. Anche se importanti esponenti della minoranza, come Cuperlo, Cesare Damiano o Sergio Cofferati hanno sottolineato che non mirano a questo scenario.

- La nostra battaglia è all'interno del Pd - è il refrain. Matteo Renzi non sembra impensierito, e frena i possibili scissionisti con l'argomento che un nuovo raggruppamento di sinistra è superfluo. - C'è già qualcosa a sinistra del Pd che alle regionali ha preso il 4,3 mentre il Pd il 40 - dice il premier a "Otto e mezzo" riferendosi alla prova della Lista Tsipras alle elezioni per l'euro-parlamento. In ogni caso, al momento manca l'Oskar Lafontaine italiano, cioè il leader in grado di far da catalizzatore degli eventuali fuoriusciti dal Pd e di Sel, come fece in Germania l'ex presidente della Spd nel 2005 che seppe unire la sinistra interna e i comunisti del Pds.

Landini ieri è stato molto netto, sottolineando che lui continua a fare "il segretario dei metalmeccanici" e che non si può chiedere a lui una supplenza politica. Certo se Landini si fosse dichiarato pronto a un ruolo politico lo scenario sarebbe stato diverso. Visto che si deve vivere nella stessa casa è meglio farlo in modo civile. Ed ecco scendere in campo i pontieri, come Franceschini, Emiliano, i renziani Dario Nardella e Simona Bonafé e il vicesegretario Lorenzo Guerini.

- La discussione può avere anche toni aspri ma credo che ci debba essere da parte di tutti lo sforzo e l'impegno per far sì che questa discussione porti a trovare punti di incontro - ha detto. Rimane però forte la diffidenza tra le parti, testimoniata dal botta e risposta tra Stefano Fassina e il renziano Andrea Marcucci: il primo, dopo aver annunciato il suo "no" alla fiducia sul Jobs Act, ha detto che Renzi "cerca sistematicamente un incidente per giustificare le elezioni anticipate". E' Fassina, ha replicato Marcucci, a "cercare con ostinazione di provarli" gli incidenti.

Nel dubbio la minoranza ha ricominciato a ragionare alla strutturazione della propria area: una Associazione sul genere di Red, lanciata da D'Alema nel giugno 2008, quando il segretario del Pd eletto alle primarie era Veltroni. Essa tornerebbe utile sia nel confronto interno, anche a livello territoriale, sia nel caso di un precipitare della situazione con urne anticipate.

*Con Renzi un patto istituzionale, guai il voto anticipato. Berlusconi rilancia sulle unioni gay e lo Ius soli e sostiene che "l'integrazione dei nuovi arrivati deve essere realizzata con l'educazione e l'istruzione e la coesione culturale e civile"*



# Cav: "A marzo la kermesse per la rinascita"

Giuliana Palieri

ROMA - Prepara la sua sfida politica ed elettorale Silvio Berlusconi convinto che l'età non sia un impedimento ("è un inganno per i gonzi") e che ancora per poco dovrà combattere "con le mani legate dietro la schiena": di fronte vede la prospettiva di una "rinascita" del centrodestra: una formazione più vasta che abbracci "riformatori liberali e conservatori italiani" e sia aperto a "gruppi e persone di buona volontà". Con l'obiettivo di coronare la sua nuova ambizione, ossia tornare a vincere, e alla grande. Ecco perché già prepara una mega-kermesse "da sogno, per tornare a sognare" che si terrà la prossima primavera e sia propiziatoria per un exploit elettorale come quello storico del 27 marzo 1994. Ma per le elezioni c'è ancora tempo, sarebbe da pazzi andarci ora quando la riforma elettorale è ancora di là da venire.

- La domanda vera - ha infatti risposto Berlusconi in una lunga intervista al Foglio - non è se regga o no

## Gentile (Ncd): "Favorevoli alle unioni civili, ma no ai matrimoni"

COSENZA - "Siamo favorevoli alle unioni civili, ma non diremo mai sì ai matrimoni gay". Lo ha detto il senatore Antonio Gentile, coordinatore del Nuovo centrodestra in Calabria, incontrando a Cosenza, nella sede del partito, i candidati della lista per le elezioni regionali.

- La nostra tradizione - ha aggiunto - è riformista, ma anche cattolica e siamo fieri di difendere la famiglia.

il patto del Nazareno. La domanda è se va avanti la legislatura e quindi se può andare avanti la dialettica tra governo e opposizione o se si torna traumaticamente e irresponsabilmente a votare, con chissà quale legge elettorale, non è neanche pronta una riforma elettorale. Affinità ma anche prese di distanza da Matteo Renzi con cui non intende "fare a testate" rivendicando l'"autonomia" di Fi.

- Il trasversalismo di Renzi tutto sommato, nonostante forti limiti, è da considerarsi un progresso. Io ovviamente non sono renziano, questo è il succo della caricatura nemmeno

troppo divertente che si fa della mia posizione. Spero semmai che il più giovane contraente impari qualcosa dall'esperienza del più vecchio contraente, cioè dal sottoscritto.

E ancora:

- Con il presidente del Consiglio ho stretto un patto politico di natura istituzionale. Punto. Era mio dovere farlo, perché l'Italia ha bisogno di rinnovarsi e ripartire e senza cambiamenti nell'assetto istituzionale riguardo al monocameralismo per l'approvazione delle leggi e al bipolarismo come sistema politico e ai poteri del presidente del Consiglio e del Consiglio dei

Ministri non c'è ripartenza possibile, né per governi di centrosinistra né per governi di centrodestra. Nessun ripensamento sulle aperture alle unioni gay e alla cittadinanza per gli immigrati.

- Nel mondo occidentale si sono diffuse le unioni omosessuali. Anche la chiesa cattolica ha le sue incertezze, fa le sue riflessioni sinodali. E noi non possiamo attardarci su una posizione nullista, di chiusura totale alla questione dei diritti delle persone. Insomma dobbiamo fare i conti con la realtà ed essere aperti a questa rivendicazione di diritti che non può incidere minimamente sul matrimonio tra uomo e donna, che deve continuare ad essere il fulcro di politiche pubbliche per la famiglia.

Quanto all'integrazione dei nuovi arrivati, "che deve essere realizzata con l'educazione e l'istruzione e la coesione culturale e civile, è una necessità della storia: vogliamo litigare con la storia?".



## DALLA PRIMA PAGINA

## Italia all'Ue: 4,5 miliardi...

Ma fare di più - avverte l'Italia - sarà impossibile. Il Paese ha subito un pesante calo dell'economia, con una contrazione di 9 punti di Pil dal 2009: "un quarto anno di recessione deve essere evitato in ogni modo perché altrimenti sarebbe estremamente problematico tirare fuori il Paese dalle difficili condizioni economiche".

La risposta a Bruxelles arriva con la lettera del ministro dell'Economia Pier Carlo Padoan. L'Italia fa un ulteriore sforzo e a farne le spese - per 3,3 miliardi - è soprattutto il fondo cala-tasse. Ma ci sono anche 500 milioni delle risorse per i cofinanziamenti Ue e 730 milioni che arriveranno dall'estensione di norme anti-evasione (il reverse charge Iva), che però devono ancora ottenere l'ok da Bruxelles.

La lettera italiana spiega le ragioni della scelta fatta dal governo per l'uso di una maggiore flessibilità "possibile". Vengono anche indicate le norme nazionali ed europee utilizzate e che, considerando la difficile congiuntura economica, sono tali da giustificare le scappatoie previste in caso di "circostanze eccezionali", rinviando il pareggio al 2017. L'Italia si appella alla crisi, ma anche all'impegno sulle riforme. C'è un forte divario tra crescita reale e crescita potenziale del Paese ma soprattutto il fatto che le riforme nel breve hanno un costo, ma poi serviranno a garantire una crescita solida.

Per una migliore sostenibilità del debito, inoltre, l'Italia inoltre, si impegna anche a recuperare i ritardi nel piano di privatizzazione, che prevedeva vendite pari a 0,7 punti di Pil anno, rallentate dal difficile andamento dei mercati. Alla commissione europea risponde anche Parigi.

"Impossibili altri sforzi" dice il governo francese che ha un deficit che viaggia al 4,3%, ben sopra la soglia del 3%, e che mette sul piatto interventi per 3,9 miliardi. In soldoni c'è uno sfioramento maggiore e uno sforzo minore dell'Italia. Forse per questo della lettera di Padoan, dietro la quale è evidente un forte lavoro diplomatico, il portavoce di Katainen sottolinea la "collaborazione costruttiva".

Ma l'esame è ancora in corso. Il 29 ottobre, mercoledì, arriveranno i rilievi per i paesi che hanno "deviazioni serie". E il tam tam dice che forse l'Italia non sarà interessata dall'appuntamento di questi rilievi, che costringono a correggere la manovra. Sarebbe un primo passo, prima dell'esame vero e proprio che ha tempi più lunghi. La lettera di Padoan, comunque, ha già i primi effetti in Italia. Il Tesoro dovrà correggere il Def. E per questo le opposizioni chiedono a gran voce di riportare il testo al voto dell'aula, con tutti i pericoli che questo comporta visto che l'ok è passato al senato per un solo voto. C'è poi la manovra vera e propria.

- Non è scritta sulla roccia - dice il sottosegretario alla Presidenza Graziano Delrio.

Oggi il testo viene incardinato alla Camera. E non è detto che tutto filerà liscio. Alcune norme potrebbero essere tolte già prima di essere esaminate: si tratta di micro misure e di norme ordinarie. Qualche indiscrezione parla di alcune delle norme contenute nei 'pacchetti' sulla sanità e sul pubblico impiego, oltre a quelle sul riassetto degli enti. Ci sono poi le risorse per i forestali e gli Lsu al centro di polemiche. Da anni. L'ultima parola spetterà comunque alla presidente della Camera. Di certo il clima inizia a riscaldarsi. I sindacati, convocati al ministero del Lavoro, hanno avanzato richieste ma poi, alla fine, hanno lamentato che i ministri presenti "non erano nelle condizioni di rispondere", "non avevano il mandato".

- Questo è il rispetto che si ha per le forze sociali - ha commentato Susanna Camusso, all'incontro dopo la riuscita manifestazione di sabato.

- C'è disponibilità a proseguire nel confronto - ha ribattuto subito il sottosegretario alla Presidenza, Graziano Delrio - Se ci fanno sapere come rendere più efficaci le misure, il dialogo lo facciamo su cose concrete e elementi fattivi.

*Il nuovo sindaco  
è stato eletto con  
il 60,99 per cento.  
La sinistra al potere  
dopo 10 anni a guida  
centrodestra.  
Dopo 2 anni  
si pone fine al  
commissariamento  
per mafia*



## Tramonta il 'modello Reggio', é Falcomatà il nuovo sindaco

Alessandro Sgherri

REGGIO CALABRIA - Tramonta il "modello Reggio". Dopo dieci anni a guida centrodestra, il Comune di Reggio Calabria torna al centrosinistra. E lo fa in continuità con quell'ultima esperienza nel segno di Giuseppe Falcomatà, figlio di Italo, che governò la città dal 1993 al 2001, in quella che fu la "primavera reggina" conclusasi traumaticamente con la sua morte per leucemia.

Il trentunenne democristiano ha "asfaltato" - termine caro al Premier - gli avversari ottenendo il 60,99% dei consensi, più del doppio del suo contendente di centrodestra, Lucio Dattola, al quale non è bastato riunire sotto la stessa insegna Forza Italia e Nuovo Centro Destra. Presidente della Camera di commercio reggina, rieletto da pochi giorni nella carica, ha ottenuto il 27,33%.

Le elezioni - contraddistinte da un calo dell'affluenza di 10 punti rispetto alle comunali del 2011 - evidenziano anche il 'flop' del Movimento 5 Stelle, crollato dal 28,4% delle politiche del 2013 e dal 21,2% delle europee del maggio scorso ad un misero 2,49% che relega il suo candidato Vincenzo Giordano al quarto posto. Che Falcomatà avrebbe strarivinto lo si è capito sin dai primi scrutini. Già dopo lo spoglio delle schede della

### Dopo test la Bce guarda alla vigilanza

ROMA - Dopo il clamore iniziale sollevato dagli stress test, inizia il conto alla rovescia per la vigilanza bancaria che il 4 novembre passa alla Bce. Ma restano gli strascichi polemici per l'asserita disparità di trattamento fra Paesi. Le banche giudicate in deficit di capitale dovranno presentare un 'capital plan' entro due settimane, da portare a termine al massimo entro il prossimo luglio, che verrà monitorato dalla Bce attraverso un dialogo serrato con il management.

Si apre una probabile stagione di aumenti di capitale, cessioni di asset, fusioni e acquisizioni. Per l'Italia - puntualizza Ignazio Angeloni, membro del consiglio di vigilanza Bce - c'è un sistema bancario che emerge "solido", ma anche "punti di attenzione" concentrati sulle quattro banche risultate in deficit di capitale. Sono le popolari Milano e Vicenza, le cui misure più recenti dovrebbero soddisfare Francoforte, e soprattutto Mps e Carige.

Per la responsabile della vigilanza, Danielle Nouy, ci sono tutte le premesse per una vigilanza Bce "rigorosa, giusta e indipendente". Le numerose 'bocciature' - su 130 colpite 25 banche, che si riducono a 13 dopo le misure varate nel 2014 - sono un numero abbastanza alto - nota Standard & Poor's - per rivendicare un certo rigore, ma non così tanto da provocare un terremoto nel settore bancario.

prima sezione, il democratico uscito vincitore dalle primarie di coalizione aveva il 60% ed è rimasto su quella percentuale ininterrottamente. In nottata, davanti la sua segreteria, si è radunata una folla di sostenitori che all'alba hanno potuto dare libero sfogo alla gioia.

- Reggio Calabria è libera, bendimentata primavera - sono state le prime parole da sindaco - ancora in pectore in assenza del dato definitivo - di Falcomatà, a rimarcare quella continuità che intende dare con

l'azione amministrativa del padre. In città, dunque, sorridono gli esponenti democristiani, che piazzano il partito al primo posto con il 16,42%. Ma sorride tutta la coalizione, che porta a casa 22 consiglieri su 32. Una maggioranza schiacciante che consentirà al centrosinistra di avere ampi margini di manovra nel governo della città.

Di tutt'altro umore gli esponenti del fronte opposto, con Forza Italia che segna un risicato 8,41% e giunge terza ed il Nuovo Centro Destra

che porta a casa il 3,23%. Nel centrodestra ha di che sorridere, invece, l'artefice e fautore del "modello Reggio" uscito sconfitto, nel suo complesso, dalle urne. L'ex sindaco ed ex Governatore della Calabria Giuseppe Scopelliti, infatti, piazza la lista di cui è stato ispiratore al secondo posto, con il 9,46%. Un risultato di rilievo in assoluto e anche relativo, se rapportato al risultato del Ncd, partito di cui Scopelliti formalmente fa ancora parte, ma vissuto negli ultimi mesi da separato in casa dopo il risultato personale deludente ottenuto alle europee che ha creato non poche frizioni con il coordinatore regionale Antonio Gentile e con lo stesso leader Angelino Alfano.

Adesso, incassati i complimenti dei vertici nazionali del partito venuti da Lorenzo Guerini e Matteo Orfini e lasciato passare giusto il tempo della festa, per Giuseppe Falcomatà comincerà il duro confronto con i problemi di una città in crisi, segnata dallo scioglimento per contiguità mafiosa e da un buco di bilancio quantificato in circa 170 milioni, ma per molti ancora indefinito nella sua reale portata. E non a caso il giovane sindaco si è imposto, come primo atto della sua legislatura, "un'operazione trasparenza sui conti, per dire qual è la realtà dei fatti".

## INDONESIA

## L'Eni scopre giacimenti di gas

ROMA. - "Importante scoperta" di gas per Eni nel prospetto esplorativo indonesiano denominato Merakes, situato nel blocco East Sepinggan, di cui è operatore con la quota del 100%. Il gruppo petrolifero stima preliminarmente il potenziale della scoperta di Merakes in circa 36 miliardi di metri cubi di gas in posto e prevede un ulteriore potenziale. Mentre la sua controllata Saipem si è aggiudicata un nuovo contratto Engineering & Construction in Arabia Saudita e nuovi contratti di perforazione (drilling) in Medio Oriente e America Latina per un valore complessivo di circa due miliardi di dollari. "Questa nuova scoperta è importante, poiché rafforza la nostra posizione di operatori in Indonesia", afferma l'ad di Eni Claudio Descalzi. La scoperta è stata effettuata attraverso il pozzo Merakes 1, che è stato perforato in una profondità d'acqua di 1.372 metri e ha raggiunto una profondità complessiva di 2.640 metri: si tratta del primo pozzo esplorativo perforato da Eni nel Blocco East Sepinggan, acquisito dalla società nel 2012 a seguito di una gara internazionale. "Questo nuovo successo - prosegue Descalzi - concretizza ulteriormente la nostra strategia di crescita nel bacino del Pacifico, dove oltre alla presenza già consolidata in Indonesia, Australia e Cina, Eni ha recentemente firmato nuovi contratti esplorativi in Vietnam, Myanmar e nella stessa Cina". Inoltre "grazie alla vicinanza al campo di Jangkrik, oggi in sviluppo, potrà fornire ulteriori volumi di gas all'impianto di GNL di Bon-tang. Questo risultato dimostra ancora una volta l'efficacia dell'approccio strategico di Eni nell'esplorazione, volto a operare con partecipazioni elevate al fine di valorizzare al meglio le scoperte". Quanto a Saipem, il gruppo di ingegneria petrolifera ha ricevuto da Saudi Aramco l'appalto per l'espansione dei centri di produzione onshore nei campi di Khurais, Mazajili e Abu Jifan. Per quanto riguarda il drilling, Saipem si è assicurata un nuovo contratto per il mezzo di perforazione Perro Negro 7, impegnato in operazioni offshore in Medio Oriente. Il gruppo controllato dall'Eni ha infine ottenuto da vari clienti nuovi contratti relativi a 9 impianti di perforazione onshore in Medio Oriente e America Latina.

*Dialogo, riconciliazione nazionale e riforme politiche. Sono questi gli impegni presi pubblicamente dalla presidente Dilma Rousseff dopo aver incassato la vittoria elettorale più sofferta e incerta dal ritorno del Brasile alla democrazia*



## Dilma tende la mano a Neves Mercati delusi, crollano Borsa e real

Marco Brancaccia

SAN PAOLO. - Dialogo, riconciliazione nazionale e riforme politiche. Sono questi gli impegni presi pubblicamente dalla presidente Dilma Rousseff dopo aver incassato la vittoria elettorale più sofferta e incerta dal ritorno del Brasile alla democrazia. "Sono pronta al dialogo e questo sarà il primo impegno del mio secondo mandato", ha detto Dilma commentando i risultati del ballottaggio che l'hanno vista superare il conservatore Aécio Neves di appena tre milioni di voti su un bacino elettorale di quasi 143 milioni, lo scarto più esiguo dal 1945. Una vittoria che ha evidenziato le forti divisioni del Paese e che non è piaciuta ai mercati, sempre critici verso la gestione dirigista dell'economia da parte dei governi del Partito dei lavoratori, al potere da 12 anni: la Borsa di San Paolo ha perso in apertura il 6% mentre il real, la moneta brasiliana, è arretrata di oltre il 4% sul dollaro Usa. Gli investitori non avevano fatto mistero di preferire le ricette economiche di Neves, che prometteva più mercato e meno Stato. La volatilità dei mercati era comunque prevista, tanto che Dilma non si è fatta cogliere in contropiede ed ha annunciato importanti cambi alla sua squadra economica. C'è attesa per conoscere chi sarà il successore del ministro delle Finanze, Guido Mantega, dato per sicuro uscente. Dalla scelta si capirà se la presidente di sinistra intende ripensare anche il modello di sviluppo fin qui adottato e se continuerà a privilegiare gli accordi regionali con i Paesi del Mercosur anziché chiudere la trattativa di libero scambio proposta dagli Stati Uniti. L'economia del colosso sudamericano è finita quest'anno in recessione tecnica, il Pil

## URUGUAY

### Sinistra rafforzata verso il ballottaggio

MONTEVIDEO. - Tabaré Vazquez, il candidato del Frente Amplio, la coalizione di sinistra al governo in Uruguay, è riuscito a mantenere la maggioranza parlamentare del suo partito e a imporsi come chiaro favorito per il ballottaggio delle elezioni presidenziali. Domenica nel piccolo paese sudamericano si è tenuto il primo turno il cui esito ha smentito i pronostici dei sondaggi, che avevano previsto per Vazquez un risultato ben più negativo. Con il 98,9% dei voti scrutinati infatti, Vazquez ha ottenuto il 47,87% dei voti, quasi 4 punti più delle previsioni dei sondagisti (in media gli davano il 44%) e meno di 2 punti al di sotto del risultato dell'attuale presidente José "Pepe" Mujica nel primo turno delle elezioni del 2009 (49,34%). E anche se la Corte Elettorale non ha ancora reso nota la distribuzione dei seggi, gli analisti concordano nel valutare che il Frente Amplio mantiene la maggioranza assoluta nelle due Camere del Parlamento, maggioranza che ha da quando nel 2005 lo stesso Vazquez fu eletto presidente per la prima volta. A questo si aggiunge il fatto che anche se tutti i voti degli altri tre candidati principali si unissero contro Vazquez nel ballottaggio del 30 novembre, non basterebbero per sconfiggerlo. Luis Lacalle Pou, del Partido Nacional (o "bianco", centrodestra) ha ottenuto il 30,98%; Pedro Bordaberry del Partido Colorado (o "rosso", destra) il 12,94% e Pablo Mieres, del piccolo Partito Indipendente (centrosinistra) il 3,07%. Insieme, non arrivano nemmeno al 47%. Il risultato di Lacalle Pou, il deputato 41enne che è stato la sorpresa di queste elezioni, è stato leggermente al di sotto delle aspettative - i sondaggi gli attribuivano 32-34% dei voti - ma la performance di Bordaberry è stata disastrosa, inferiore non solo ai pronostici delle inchieste demoscopiche (che prevedevano un 15-16%) ma anche al risultato ottenuto nel primo turno delle elezioni precedenti, che era del 17,51%. Poco dopo la diffusione dei primi risultati significativi, Bordaberry ha incontrato Lacalle Pou per assicurargli il suo appoggio per il ballottaggio di novembre, ma il fatto è che il leader "colorado" ha ben poco da offrire e anzi vedrà probabilmente compromessa la sua leadership nel suo stesso partito.

ha fatto segnare per due trimestri segno negativo e l'inflazione ha sfiorato il tetto del 6,5% previsto dal governo. Pur senza mai nominare Neves, la presidente ha usato toni distensivi verso l'opposizione dopo una campagna elettorale costellata di pesanti accuse reciproche e colpi bassi. "Non voglio che queste elezioni dividano il Paese, serve unità", ha detto Dilma, che si è

impegnata anche a riformare il sistema politico e a combattere con maggiore impegno la corruzione, anche all'interno del suo partito, lambito dallo scandalo di presunte tangenti pagate dal colosso petrolifero statale Petrobras. Neves, forte dei suoi 51 milioni di voti, ha chiesto a Dilma "un buon governo, che unisca il Paese con un progetto dignitoso". Dilma ha promesso

che sarà la presidente di tutti i brasiliani, anche se le elezioni hanno mostrato una polarizzazione che sembrava superata durante gli anni di crescita economica a doppia cifra: il Nord povero e arretrato ha votato in massa per Dilma, che ha continuato a finanziare i programmi sociali lanciati dal suo predecessore Lula, che hanno permesso di affrancare dalla miseria oltre 40 milioni di brasiliani, mentre il Sud ricco ed avanzato si è schierato con Neves. E proprio a Lula, che compie 69 anni, Dilma ha riservato i ringraziamenti più sentiti per il suo impegno in campagna elettorale. Dilma lo ha chiamato "il vero presidente", tanto da rafforzare l'ipotesi di una sua candidatura nel 2018. Alla presidente brasiliana sono già arrivate le congratulazioni di Matteo Renzi, che si augura di intensificare i rapporti tra Italia e Brasile, della presidente argentina Cristina Kirchner e di altri capi di Stato latinoamericani. A Planalto sono arrivati anche gli auguri di Barack Obama, anche se nei quattro anni di governo Rousseff le relazioni tra il Brasile e gli Stati Uniti sono precipitate ai minimi storici. A causa principalmente delle rivelazioni del Datagate, che hanno permesso di scoprire lo spionaggio ai danni della presidente brasiliana, ma anche per il ruolo sempre più di rilievo del Brasile come guida dei governi progressisti dell'America latina dopo la scomparsa di Hugo Chávez. Senza dimenticare l'azione decisiva svolta da Dilma nella nascita della 'Banca dei Brics', con il dichiarato intento di contrastare l'egemonia di istituzioni come il Fondo monetario internazionale e la Banca mondiale, dove le principali economie emergenti si sentono poco rappresentate.



Più di 200 giovanissimi delfini di diverse scuole di nuoto si sfideranno in una delle più importanti ed attese manifestazioni sportive nazionali che chiude la stagione agonistica del nuoto nel Civ di Caracas



## Oggi al via la 34ª edizione della Copa Pollito

Fioravante De Simone

CARACAS - L'attesa è finita, oggi si disputerà finalmente la 34ª edizione della 'Copa Pollito', prestigiosa manifestazione dedicata ai bambini ed organizzata dalla commissione di nuoto del Centro Italiano Venezuelano di Caracas.

La piscina semi-olimpica del club di Prados del Este si vestirà a festa per ospitare quello che è ormai diventato un appuntamento da non perdere per tutti gli appassionati di questa bellissima disciplina sportiva. Il programma si aprirà alle ore 14:00 con la cerimonia d'apertura. Poi inizierà la competizione. Il Civ cercherà di riprendersi il posto d'onore dopo il secondo posto conquistato nella passata edizione.

Per tre giorni, da oggi, martedì, fino a giovedì, le piscine del nostro sodalizio saranno un via-vai di piccoli atleti, di allenatori, di mamme e nonni orgogliosi. I partecipanti

alla "Copa Pollito", bambini dall'età compresa dai 9 ai 12 anni, saranno gli unici, grandi protagonisti della "tre giorni agonistica". I più di 250 nuotatori in rappresentanza di circa 9 club cercheranno di portare a casa il maggior numero di medaglie e di spodestare dal trono l'Emil Friedman, il detentore del titolo.

Il Centro Italiano Venezuelano di Caracas cercherà di migliorare il bottino dell'edizione 2013, dove i delfini e le sirene azzurre portarono a casa: 13 medaglie d'oro, 11 d'argento e 14 bronzi senza dimenticare il gran numero di nuotatori classificatisi nelle prime 8 posizioni delle loro specialità.

Questi giovani delfini parteciperanno nelle modalità: libero, farfalla, rana, dorso, tavoletta e staffetta.

Come di consueto tutti i partecipanti riceveranno una medaglia, ma quelli che arriveranno nelle prime posizioni

otterranno non solo il premio, ma anche quei punti che serviranno a stilare la classifica generale a fine della competizione e determinare così il club che porterà a casa la Copa Pollito.

Ai nastri di partenza i padroni di casa si presentano come i grandi favoriti a bissare il successo del 2012, quando strapparono tutti i rivali.

Ricordiamo il vivaio del Centro Italiano Venezuelano, regala sempre grandi soddisfazioni agli appassionati del nuoto. Ogni anno sforna "piccoli grandi atleti" che ingrossano le file della delegazione azzurra che rappresenta il club di Prados del Este a livello regionale e poi nazionale. Alcuni nomi noti del nuoto nazionale hanno dato le loro prime bracciate proprio nella vivaio del Civ, sotto gli occhi vigili ed affettuosi di un competente "team" di istruttori. Insomma, una gran bella soddisfazione.

## VENEZUELA

### La Guaira aggancia il Táchira in vetta alla classifica

Fioravante De Simone

CARACAS - Il Deportivo La Guaira non si lascia sfuggire l'assist' confezionato dal Deportivo Táchira (ko in casa con il Metropolitanos) e grazie al pari nel derby con il Petare lo aggancia in vetta alla classifica. Non approfitta del passo falso degli acerrimi rivali il Caracas che cade tra le polemiche sul campo del Deportivo Anzoátegui. Sul campo dello stadio Olímpico di Caracas, pari a reti bianche tra Petare e La Guaira, stesso risultato nel match Tucanes-Aragua.

Colpaccio dei Metropolitanos che espugna Pueblo Nuevo. La compagine capitolina grazie al gol di Jorge Rojas al 17' batte il Deportivo Táchira e gli fa perdere la vetta in classifica.

Il Caracas di Saragó viene messo ko dal Danz, l'unica rete è stata segnata su calcio di rigore da Edwing Aguilar nella ripresa.

Nella città di Acarigua, pari 2-2 tra Portuguesa e Trujillos. Leandro Vargas al 20' e José Jiménez all'81', hanno segnato i gol per i rossoneri. Jarol Herrera (42') e James Cabezas (62') sono stati i marcatori dei 'Guerberos de la Montaña'.

Pari 2-2 tra Atlético Venezuela e Deportivo Lara: per i padroni di casa hanno lasciato il segno Leo Carboni e Daniel Mustafá, rispettivamente al 32' e 46'. Mentre per i 'crepusculares' i marcatori sono stati: Edgar Perez Greco (19') ed Armando Maita (52').

Niente da fare per lo Zamora, che continua con il suo periodo buio. Ennesimo ko (2-1), questa volta sul campo del Carabobo. Le reti dei 'granates' sono state ad opera di Víctor Pérez (8') e Gustavo González (64'). Johan Arenas al 52' aveva regalato l'illusione di parità ai bianconeri.

Zulia e Mineros pareggiano 1-1 a Maracaibo: Breitner Da Silva ha segnato per gli ospiti e Roberto Bolívar ha pareggiato per i lagunari.

Vittoria in trasferta per l'Estudiantes che supera per 2-0 i Llaneros, reti di: Javier Guillén (2') e Over García (69'). La classifica dopo undici turni di campionato è la seguente: Deportivo La Guaira, 21 punti; Deportivo Táchira 20; Deportivo Anzoátegui 18; Tucanes 18; Carabobo 17; Caracas 16 (3 gare in meno); Atlético Venezuela 16; Trujillos 15 (2 gare in meno); Aragua 15; Deportivo Lara 13; Mineros 13 (una gara in meno); Estudiantes de Mérida 13; Metropolitanos 11; Portuguesa 10; Llaneros 10; Zulia 8; Deportivo Petare 7 (3 punti di penalizzazione) e Zamora e 5 (2 gare in meno).

## SUDAFRICA

### Sport e violenza, il paese in choc per Meyiwa

ROMA - Sport e tragedia si incrociano ancora in Sudafrica. Il portiere e capitano della nazionale di calcio Senzo Meyiwa è stato ucciso domenica sera in un tentativo di rapina a Voslorus, sobborgo di Johannesburg. Un'altra drammatica perdita per lo sport sudafricano, dopo il tramonto della stella di Oscar Pistorius campione paralimpico condannato a 5 anni per aver ucciso la fidanzata Reeva Steenkamp. E dopo la tragica scomparsa, venerdì, per un incidente d'auto, di Mbutaleni Mulaudzi, gloria dell'atletica sudafricana e argento olimpico nel mezzofondo.

Meyiwa era insieme ad altri 5 amici a casa della fidanzata, la cantante e attrice Kelly Khumalo, e stava per andare via quando due banditi han-

no fatto irruzione. Hanno chiesto soldi e cellulari, poi hanno sparato, forse in risposta a un gesto di reazione. Inutile la successiva corsa in ospedale, per il povero Meyiwa non c'è stato nulla da fare. Sotto shock l'intero Sudafrica, Paese che pure convive con un elevato tasso di criminalità. La polizia ha messo una taglia 250 mila rand (quasi 18 mila euro) sui malviventi. Meyiwa aveva giocato sabato sera con il suo club, l'Orlando Pirates, nella partita vinta per 4-1 all'Orlando Stadium contro l'Ajax di Città del Capo. In nazionale c'era arrivato solo pochi mesi fa, fortuitamente, grazie a un incidente di gioco che ha costretto il portiere titolare Itumeleng Khune a un lungo periodo di assenza. Meyiwa s'è fatto valere: 4 partite senza prende-

re gol nelle qualificazioni per la Coppa d'Africa e un carattere d'oro ne hanno fatto un beniamino. "E' una grave perdita per la famiglia e per i suoi figli, per l'Orlando e l'intera nazione", ha detto il patron dei Pirates, Irvin Khoza. Il capo della Fifa Joseph Blatter ha twittato "un pensiero alla famiglia del giocatore, a giocatori e tifosi dei 'Bafana bafana', per la tragica perdita, a causa di un gesto insensato". Anche Iker Casillas, via 'Instagram' ha reso omaggio allo sfortunato collega: "Molto triste per la drammatica scomparsa di un compagno, RIP Senzo". Ma non ci sono state solo parole di cordoglio, soprattutto all'indirizzo della compagna di Meyiwa, Kelly Khumalo, con la quale ha avuto un figlio, mentre lui era ancora spo-

sato con un'altra donna, Mandisa. Kelly è stata bersagliata di insulti e accuse. "Mi spiace molto per la moglie -si legge in un tweet- che ha avuto a che fare con un marito traditore e ora con questa morte; Kelly vada in mare con gli squali". Altri definiscono la Khumalo adultera e strega. Qualcuno la difende "Vergognatevi a parlare così, indipendentemente da ciò che pensate di lei". La Khumalo ha avuto un altro figlio con il cantante Molemo Maarohanye, ora in carcere per omicidio. Fra i fans di Meyiwa c'è chi non perdona alla Khumalo di aver aggredito violentemente la legittima moglie del giocatore, tanto da finire in carcere. L'ultima immagine di Meyiwa l'ha scattata Kelly, e postata su internet, poche ore prima della tragedia.

### L'agenda sportiva

#### Martedì 28

-Baseball, Giornata della LVBP  
-Nuoto, Civ: Copa Pollito

#### Mercoledì 29

-Baseball, Giornata della LVBP  
-Calcio, Venezuela Mineros - Caracas Zamora - Trujillo

#### Giovedì 30

-Baseball, Giornata della LVBP  
-Nuoto, Civ: Copa Pollito

#### Venerdì 31

-Baseball, Giornata della LVBP

#### Sabato 01

-Baseball, Giornata della LVBP  
-Nuoto, Civ: Competencia de natación Máxima y Master

#### Domenica 02

-Baseball, Giornata della LVBP  
-F1, GP USA



# Marketing



A cargo de Berki Altuve

12 | martedì 28 ottobre 2014

Joel de Abreu, Gerente de Mercadeo de Granos Pantera, señaló que han realizado grandes inversiones en el estado Apure para incrementar la producción nacional

## Granos Pantera presenta sus siete nuevos productos

Berki Altuve

CARACAS- Venezuela es un país, que posee muy buenas tierras para la cosecha de granos. Apure es uno de los estados donde la marca de granos Pantera ha decidido realizar grandes inversiones para incrementar la producción alimentaria en el país. Para lograr un resultado final de un ganar-ganar tanto para el productor como el empresario.

En este sentido, Joel de Abreu, Gerente de Mercadeo de Granos Pantera, durante el relanzamiento de la marca, señaló que la empresa "Está invirtiendo en el estado Apure porque queremos incentivar la producción nacional para no depender tanto de las divisas e incentivar a los campesinos a la siembra". "Vamos cosechamos lo de nosotros y lo que necesitamos los agricultores de las zonas nos los ofrecen y se lo compramos. De esta manera nos beneficiamos y los ayudamos a ellos", apuntó.

En el marco del relanza-



miento de la marca, el Gerente de Mercadeo informó que, trae al mercado Venezolano nuevos empaques y siete (7) nuevas variedades de lentejas, las cuales pueden ser cocinadas en tan solo 15 minutos. Estas siete variedades de lentejas vienen importados de Canadá y son fáciles de cocinar, y ya se están comercializando en el país".

Entre los próximos lanzamientos para el año que

vienen tienen pensado lanzar un tipo de frijoles, caraotas roja y blanca y viene con una variedad de un grano rojo pinto.

Joel de Abreu, señala: "En nuestros 16 años de experiencia, hemos llevado los mejores nutrientes a bajo costo con nuestra variedad de granos, los cuales aportan proteínas, vitaminas y minerales con pocas calorías; todo esto en un solo plato, pensando en la nutri-



ción de todos los Venezolanos. Somos los únicos que ofrecemos cuarenta (40) variedades de productos, contando con un abanico de opciones ilimitadas para complacer a los diferentes gustos. Al integrar los granos en la mesa diaria, no solo se aporta bienestar a la salud, sino también una alternativa al alcance del consumidor".

### CAMPAÑA

## BIG Cola muestra que hay un Nuevo Mundo



CARACAS- La marca de bebidas Aje, BIG Cola, ha dado a conocer su nueva campaña publicitaria que, por primera vez, se lanzará a nivel mundial en la mayoría de los países donde está presente.

La marca, que ya apostaba por el ideal de Soñar en Grande para cumplir nuestras metas en la vida, pretende seguir inspirando a sus consumidores a Pensar en Grande, retándoles a trascender de su día a día, con una actitud valiente que les lleve a hacer realidad sus sueños. La campaña, difundida en 11 países de Latinoamérica y Asia, mantiene su grito de guerra "Piensa en GRANDE (THINK BIG)" que tanto la caracteriza.

Entre estos países se encuentran: México, Venezuela, Ecuador, Guatemala, Honduras, El Salvador, Nicaragua, Costa Rica, Panamá, Indonesia y Tailandia. La campaña tendrá desarrollo en redes sociales, prensa, televisión, exterior (vallas y autobuses), centros comerciales, entre otros.

Según Jorge López-Dóriga, Chief Marketing Officer de AJE: "Con esta nueva campaña, queremos continuar conectándonos emocionalmente con esos jóvenes que Piensan en Grande. Personajes que nos inspiran a continuar llevando nuestra propuesta de valor de marca a todos los continentes. Estos son a los que nosotros llamamos 'BIG-

TERS', esos seres humanos que están en la ciencia, el arte, la cultura, el deporte, el trabajo cotidiano, los colegios, las universidades... en la calle y que persisten en la búsqueda y logro de sus sueños. A ellos precisamente está dedicada esta campaña, queremos seguir animándoles a Pensar en Grande".

"Hemos aprovechado también el lanzamiento de esta campaña para estrenar nuestra página web: [www.BIG-Cola.com](http://www.BIG-Cola.com), allí podrán encontrar las historias reales de cada uno de los protagonistas de nuestro nuevo comercial de televisión, así como también la información relacionada con nuestra marca", agregó Jorge López-Dóriga.

### NOVEDADES

#### Gran Bazar Kermesse 2014 de la Asociación de Diplomáticos

El próximo domingo 2 de Noviembre desde las 10:00 de la mañana y hasta las 7 de la noche en las instalaciones del Hotel Eurobuilding se estará realizando el Gran Bazar Kermesse 2014 de la



Asociación de Diplomáticos acreditados en el país. Más de 44 stands estarán ofreciendo una variada gama de productos nacionales e importados, además de una extraordinaria muestra de gastronomía internacional.

La presidenta de la Asociación Laura de Linder, esposa del Embajador de Alemania, y la Vicepresidenta, Ferida de Al-Issa, esposa del Embajador de Iraq, informaron que el tradicional evento estará lleno de sorpresas y lo recaudado servirá para ayudar a nueve instituciones benéficas de nuestro país. También señalaron que este año contarán con la presencia estelar de la locutora Karina Braun, quien fungirá como imagen y animadora del evento.

Las entradas pueden adquirirse a través de Tuticket.com <http://tuticket.com/>. Además el público en general puede adquirir su entrada el mismo día del evento en las instalaciones del Hotel Eurobuilding, pueden participar en grandes rifas con importantes premios.

#### Vuelve la Carrera Color Copa Valmy

Por segundo año consecutivo se llevará a cabo la Carrera Color organizada por Runners Venezuela, donde Cosméticos Valmy-DROCOSCA, tendrá el agrado de ser el patrocinante principal nuevamente. En esta oportunidad estarán presentes más de 5.000 corredores dispuestos a dejar el stress en casa y disfrutar de una experiencia única.

"La experiencia del año pasado fue excelente como patrocinadores de la primera edición de la carrera. En esta oportunidad estamos seguros de que lograremos una conexión mayor con los participantes ya que se trata de una actividad liberadora y divertida en la que el color es el protagonista", indicó Gloria Núñez jefe de maquillaje de la marca.

Este año la carrera se llevará a cabo el domingo 30 de noviembre, la ruta se realizará en el Municipio Chacao saliendo específicamente en la Av. Francisco de Miranda a la altura de Parque Cristal y contará con distintos puntos donde los participantes tendrán la oportunidad de llenarse de alegría y color, para más información pueden ingresar en [www.runnersvenezuela.com](http://www.runnersvenezuela.com).

#### Cestaticket Services celebra el mes de la Alimentación

Para promover la alimentación saludable entre todos los ciudadanos, Cestaticket® premiará la "Comida Ideal" de sus seguidores en Twitter a través del concurso "Comparte tu Ideal Meal", donde se les invita a postear una foto de su comida con la etiqueta #idealmeal y @Cestaticket incluyendo un comentario de porqué es una comida ideal. Este concurso finaliza el 18 de noviembre, Día de la Alimentación en Venezuela y el seguidor de la cuenta @Cestaticket cuya foto cuente con más retuits será premiado con una ticketera de Ticket Alimentación® por Bs. 3.000.

"Una Comida Ideal es esencialmente una comida saludable, más que una ración adecuada, preparada con ingredientes naturales, es una comida sabrosa, porque la combinación de sabores nos hace agua la boca; es provocativa y original, porque tiene buena presentación; pero también es el placer que sentimos al comer bien, disfrutando con nuestros seres queridos. Por eso invitamos a nuestros seguidores en las redes sociales a que compartan esa comida ideal con la que mantienen una alimentación saludable", explicó la gerente de Responsabilidad Social de Cestaticket Services, Nina Ruiz.





Il nostro quotidiano



Il nostro quotidiano

A cargo de Berki Altuve

13 | martedì 28 ottobre 2014

El Presidente de la Cámara Nacional de Comercio de Autopartes (Canidra) señaló. "Se necesitan USD 2.000 millones para abastecer y regularizar el sector de autopartes"

## Cinnirella: "Ensambladoras están en una situación crítica"

CARACAS- José Cinnirella, presidente de la Cámara Nacional de Comercio de Autopartes (Canidra), señaló que "la situación este año no ha mejorado en lo absoluto" y acotó que de 26 subastas han participado en seis.

Asimismo, dijo en la sección de entrevistas del Noticiero Televen que las ensambladoras "están en situación crítica, casi paralizadas" y cree que no llegan a 14.000 vehículos ensamblados.

Sostuvo que "la verdadera solución sería que las ensambladoras e importadores tradicionales pudie-



sen traer la cantidad de vehículos a la que venían acostumbrados" y ma-

nifestó que se necesitan 2.000 millones de dólares para abastecer y regulari-

zar el sector de autopartes.

"Necesitaríamos unos mil millones de dólares para abastecer la cadena (de autopartes) y otros mil millones para satisfacer la necesidad de todos los vehículos que están parados", agregó.

Recalcó que "no hay suficientes divisas para pagar los pasivos y para poder darle a los importadoras y comercializadoras dólares para importar".

El presidente de Canidra puntualizó que el 2015 será "muy difícil (...) sé que va a ser peor que este año".

### NOVEDADES

#### Mercedes-Benz se sube a la moto

Ya había hecho algún intento previo, por medio de un acuerdo de colaboración con Ducati, pero sólo ahora parece que Mercedes va a entrar en el mundo de la moto.



Y lo hará a través de una marca mítica como es MV Agusta, dominadora de los circuitos mundiales en las grandes cilindradas en los años 60, con pilotos como John Surtees, Mike Hailwood, Giacomo Agostini y Phil Read.

Y es que, al parecer, el fabricante alemán de automóviles, vehículos industriales y comerciales, tiene ya acordado adquirir una participación que podría llegar al 25% en el fabricante italiano, aunque algunas fuentes lo dejan en un 15%.

Con esta operación, que será anunciada oficialmente el próximo 4 de noviembre, coincidiendo con la apertura del Salón de Milán de la Moto, Mercedes se coloca a la altura de sus dos directos competidores premium alemanes: BMW y Audi.

La primera de ellas ha tenido desde siempre una división de motocicletas que, con el paso de los años, se ha ido haciendo más y más premium y ha contribuido positivamente al negocio y a la imagen del grupo. Por ejemplo, en 2013 vendió más que nunca (115.215 unidades) e ingresó más de 1.500 millones, con un beneficio operativo de 79 millones de euros.

Además, la compañía muniquesa se hizo en 2007 con la austriaca Husqvarna, especializada en modelos de campo, aunque la aventura no terminó bien: en 2013 se deshizo de ella para venderla a la también austriaca KTM.

Audi decidió imitarla y a mediados de 2012 se hizo con Ducati, por la que desembolsó 860 millones de euros y a la que está respaldando incluso en su actividad deportiva en MotoGP. Al margen de que está potenciando la aparición de nuevos modelos. De hecho, el interés del Grupo VW -donde se integra Audi- no era nuevo. En 2008, el entonces presidente del consorcio, Ferdinand Piëch, ya aseguró que había sido un error no comprar al fabricante italiano en los años 80, cuando estuvo a punto de desaparecer.

Curiosamente, hasta que Audi se hizo con Ducati, Mercedes parecía ser la mejor colocada a través de su división deportiva y de preparaciones AMG, que será quien controle la participación en MV Agusta. La cuestión es que, dado el pedigrí del fabricante italiano, Mercedes también va a poder ofrecer un producto de dos ruedas de alto nivel, cuyo cliente tipo es el mismo que el de los coches más caros de sus gamas.

MV Agusta es actualmente propiedad de la familia Castiglione. Hasta 1977 había pertenecido a los Agusta, aunque fue el conde Vincenzo quien desarrolló la marca de motos. En 1977 fue comprada por Cagiva, que acabó denominando al grupo que había creado como MV. Posteriormente pasó por las manos de Protón, de Gevi SpA y Harley Davidson, hasta que fue adquirida por Claudio Castiglione.

En la actualidad la dirige su hijo Giovanni, que ha puesto en marcha un plan industrial destinado a incrementar la producción de 9.500 unidades previstas para este año, a las 20.000 en 2017, lo que debería elevar la facturación a más de 200 millones de euros.

Este plan necesita una financiación de unos 30 millones, que serán aportados por los alemanes a través de su entrada en el capital. Mercedes (con AMG) pretende colaborar en el desarrollo de nuevos motores y, principalmente, en la parte comercial, ofreciendo su amplia red de concesionarios.

La operación de Mercedes y MV Agusta ha sido menos agresiva que la de Audi con Ducati. La marca de la estrella ha preferido adquirir una participación minoritaria y dejar a los Castiglione seguir con su trabajo antes de hacerse con el 100% de la empresa. Un poco de la misma forma en que han entrado en Aston Martin, a la que, además, van a suministrar los motores para la próxima generación de modelos.

### MOPAR

## Presenta flota de vehículos personalizados para la exposición SEMA

LAS VEGAS- Mopar se prepara de nuevo para decir presente en la exposición de la Asociación del Mercado de Equipamiento Especial (SEMA) en Las Vegas del 4 al 7 de noviembre, con una flota de vehículos modificados por Mopar y cientos de productos y prototipos Mopar que arrasarán en el evento de equipamiento especial automovilístico más importante del mundo. Vehículos innovadores de las marcas Chrysler, Jeep®, Dodge, Ram, todos rediseñados con productos Mopar, ocuparán el espacio de exhibiciones de 15,345 pies cuadrados (1260 m2) del Centro de Convenciones de Las Vegas.

"Todo lo que diseñamos para SEMA es una interpretación única y original para demostrar cómo nuestros clientes pueden personalizar sus vehículos con la ayuda de los productos Mopar", declaró Pietro Gorlier, Presidente y Director Ejecutivo de Mopar, la marca de servicio, repuestos y atención al cliente del Grupo Chrysler. "Nuestros vehículos modificados para SEMA demuestran que cuando los clientes buscan mayor potencia, rendimiento, estilo o capacidad Mopar cuenta con productos adecuados para que



alcancen sus objetivos".

**Concepto Dodge Challenger T/A:** Una interpretación moderna del legendario paquete T/A, disponible en los años 70 para el Challenger, el Concepto Dodge Challenger T/A se basa en el legado histórico del vehículo así como en modificaciones modernas de alto rendimiento, con nuevos prototipos de productos diseñados pensando a futuro.

**Concepto Dodge Dart R/T:** flexiona sus músculos con un estilo ágil y atlético. Un cofre de aluminio de alto rendimiento Mopar en negro mate proporciona un aspecto desafiante que contrasta con el naranja destellante del

concepto Dart. El conducto en el cofre lleva aire fresco del exterior directamente a la caja de aire mientras que un escape de aire trasero extrae aire caliente del motor turbo del Concepto Dodge Dart R/T.

**Jeep® Renegade Riptide:** Con una pintura Vibrance Grandeur Blue embellecida con una base Light Blue, las exclusivas ruedas pintadas de negro de la Renegade Riptide actúan como puntos de contraste que saltan a la vista. El logotipo de Jeep Performance Parts, adaptado para incorporar a un surfista en plena acción, se encuentra estampado en los laterales traseros. Los detalles en pin-

tura negra satinada adornan la parrilla frontal, las tapas de los espejos retrovisores y áreas seleccionadas de la parte delantera. Al frente aparece una tabla de surf que descansa sobre un portaequipajes Mopar.

**Jeep Wrangler MOJO ("OJ")** : se refiere a su color naranja) está pensada para los amantes de todoterrenos que buscan un vehículo resistente con la capacidad de enfrentarse a los caminos más extremos. Un elevador de 2 pulgadas de Jeep Performance Parts le otorga la altura necesaria para superar obstáculos, mientras que los ejes traseros y delanteros Dana 44 y una caja de transmisión de 4:1 aumentan la capacidad de escalada del Wrangler MOJO.

**Jeep Maximum Performance:** Está equipada con exclusivos ejes Dana 60 delanteros y traseros, que pueden ser bloqueados electrónicamente con sólo presionar un botón.

Los vehículos de Dodge presentados en el SEMA incluyen el nuevo Dodge Charger R/T Scat Pack 2015, el Dodge Charger SRT Hellcat 2015 y el Dodge Challenger SRT Hellcat 2015.